

_Lettera_N_3550

A don Domenico Tomatis

Mio caro D. Tomatis Domenico,

*Torino, 21 dicembre 1881

Ho ricevuto la bella offerta di 12.300 lire che i nostri fervorosi cooperatori di S. Nicolás hanno inviato in Italia per continuare i lavori della chiesa e dell'ospizio del Sacro Cuore in Roma. Un'offerta così generosa fatta da cristiani patrioti che dimorano tanto lontano da noi meritava certamente che io ne facessi relazione al S. Padre che appunto affidò e raccomandò tali edifici allo zelo dei cooperatori salesiani.

Sua Santità ne ascoltò con gran piacere il racconto, ne lodò la somma offerta, la carità degli oblatori e in fine conchiuse così: Ringraziate quei miei buoni e cari figliuoli della Chiesa Cattolica, io benedico essi, le loro famiglie, i loro interessi e a tutti concedo una plenaria Indulgenza da lucrarsi in quel giorno in cui faranno la loro santa comunione.

Io sono assai lieto di poter comunicare questi benevoli pensieri del Sommo Pontefice a codesti nostri amici e cooperatori ed io sono certo che il Sacro Cuore di Gesù, che è sorgente inesauribile di grazie e di favori, darà il centuplo ai medesimi nella vita presente, come è di fede, e il vero premio nella vita futura.

Se mai qualcuno di questi benemeriti oblatori venisse in Italia io li pregherei di venire nelle case salesiane come a casa loro propria. Fa' loro da parte mia un cordialissimo saluto e raccomandandomi alle valide loro preghiere io non li dimenticherò nel celebrare la santa Messa.

Dirai a Graziano che mi piacque assai la sua ultima lettera come pure quella di D. Rabagliati. Ad essi e ad altri risponderò quanto prima.

D. Lasagna perfettamente guarito è partito di nuovo per Montevideo. La sua pietà, il suo zelo ci ha veramente edificati.

I Salesiani d'Italia, di Francia, di Spagna per mio mezzo vi mandano un fraterno saluto e si raccomandano alle vostre preghiere. Un augurio tutto speciale di celesti benedizioni farai a Mons. Ceccarelli.

La grazia di N. S. G. C. sia sempre con noi e prega per me che ti sono ne' Sacri Cuori di G. e di M.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco